



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ISTITUTO TECNOLOGICO "Verone-Trento"

ISTITUTO PROFESSIONALE "Ettore Mejarone"

I.I.S. "VERONA TRENTO"
MESSINA
Prot. 0003109 del 01/06/2020
04-01 (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.L vo 62/2017)

Classe Quinta Sez.L

ISTITUTO PROFESSIONALE
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali

Coordinatore Prof./ssa GILIBERTO FRANCESCA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Simonetta Di Prima

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- L'identità degli istituti professionali – breve descrizione del settore dell'indirizzo / opzione / articolazione (Dalle Linee Guida), preceduta dalla seguente premessa:

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;**
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;**
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.**

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del

made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

-controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.

-osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.

- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.

- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.

- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.

- reperire e interpretare documentazione tecnica.

- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.

- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.

-operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" afferisce all'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" in cui l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali" consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.

4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
7. Agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci. Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono confluiti gli indirizzi del previgente ordinamento professionale che maggiormente attenevano alla meccanica, all'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce per il secondo biennio e per il quinto anno il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico.

La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale.

La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione).

Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
studenti della classe	24	20	17
studenti inseriti	---	---	---
sospensione del giudizio finale	4	0	---
promossi scrutinio finale	15	16	---
non promossi	2	4	---
provenienti da altro istituto	2	2	3
ritirati/trasferiti	3	0	0

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PTCO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di media dei voti decimale $V_m \geq 0.50$ si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

Alla luce dell' Emergenza sanitaria COVID-19 il credito viene riconvertito secondo quanto previsto dall' Allegato B dell'O.M. n°10 del 16/05/2020.

D.M. 42 del 22.05.2007:

Art. 6: Il CD ed i CdC all'inizio dell'a.s. programmano i criteri, tempi e modalità per gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alle famiglie da parte dei CdC in ordine all'andamento ed agli esiti delle attività di recupero.

Art.7: il recupero dei debiti formativi, negli IT ed IP per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire all'interno di laboratori didattici attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli enti locali.

Art.8: al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre le gli interventi di recupero, il CD ed i singoli CdC , in sede di programmazione educativa e didattica , predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Art.9: i CdC, alla fine degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea informazione sia agli alunni che alle famiglie.

N.B. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2017/18 TERZO ANNO	A.S. 2018/19 QUARTO ANNO	A.S. 2019/20 QUINTO ANNO
Italiano	4-4-4	Urso Maria Gabriella	Urso Maria Gabriella	Urso Maria Gabriella
Storia	2-2-2	Urso Maria Gabriella	Urso Maria Gabriella	Urso Maria Gabriella
Cittadinanza e costituzione	Comprese nelle ore di storia	-----	-----	Urso Maria Gabriella Figliozzi Giuseppe
Matematica	3-3-3	Giannetto Diego	Delia Rosaria	Delia Rosaria
Inglese	3-3-3	Gordelli Valeria	Gordelli Valeria	Barresi Vincenza
Scienze motorie	1	Loteta Sergio	Loteta Sergio	Loteta Sergio
Tec. Mecc. e applic.	5-4-4	Cavallaro Guido Coppolino Daniele	Sorrenti Giuseppe Capri Giuseppe	Florio Filippo Gennaro Antonino
Lab. Tecnol. ed eserc.	4-3-3	Laganà Francesco	Laganà Francesco	Laganà Francesco
Tec. elettr. elettron. e applicaz.	5-5-3	De Luca Laura Trevisan Marcello	Orecchio Salvatore Laganà Francesco	Calareso Giovanni Trevisan Marcello
Tecn. Inst. Manut. impianti	3-5-7	Calareso Giovanni Cavuoti Vito Renato	Calareso Giovanni Trevisan Marcello	Sapienza Cristoforo Trevisan Marcello
Religione cattolica	1	Accardi Ada	Accardi Ada	Accardi Ada
DOS	9-18-18	Giliberto Francesca	Giliberto Francesca	Giliberto Francesca
	9-18-18	Tracuzzi Letterio	Tracuzzi Letterio	Tracuzzi Letterio
	9 9	Lo Piccolo Rossella Paruta Rosalia	-----	-----

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

CONSUNTIVO

della programmazione di classe allegata al presente documento

1. profilo descritto nel PECUP e nelle Linee Guida

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI elaborati NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
<p style="text-align: center;">RISULTATO DI APPRENDIMENTO 1 ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze comunicative in situazioni professionali; • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO INGLESE TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI</p>
<p style="text-align: center;">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.2 INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO</p>

<p>scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<p>proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Tecnologia meccanica ed applicazioni</p>
<p style="text-align: center;">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.3</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. • Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di ricerca storica e approfondimento su alcuni temi trattati • Visione di video sulla vita e le scoperte di famosi scienziati e conversazioni guidate sull'impatto che le loro invenzioni hanno avuto sul progresso tecnologico <p style="text-align: center;">PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <p style="text-align: center;">TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>
<p style="text-align: center;">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.4</p> <p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di ricerca con l'ausilio del PC e approfondimento di alcuni temi trattati 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p>

<p>della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e dell'approfondimento disciplinare; <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • calcolare le disequazioni di primo e secondo grado: intere e fratte • calcolare le funzioni (razionali intere e fratte): dominio, intersezione con gli assi, segno della funzione; • calcolare il limite di una funzione: funzioni razionali intere e fratte; risoluzione di forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞). • calcolare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; • calcolare la derivata di una funzione: calcolo delle derivate fondamentali; calcolo della derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della potenza di una funzione; calcolo della derivata seconda; • calcolare massimi, minimi e flessi di funzioni razionali intere e fratte. • calcolo dello studio completo di funzioni razionali intere e fratte: sapere rappresentare graficamente una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della matematica e del foglio elettronico per l'analisi e la simulazione delle reti logiche, per il calcolo dei parametri di circuiti elettrici ed elettronici. 	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p style="text-align: center;">Tecnologia elettrico-elettroniche ed applicazioni</p> <p style="text-align: center;">L T E.</p> <p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p>
<p style="text-align: center;">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.5 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • comprendere, interpretare e analizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; • uso corretto degli strumenti di misura, controllo e diagnosi, 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p style="text-align: center;">TEMATICHE DI CITTADINANZA:</p>

<p>schemi di impianti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore. • Individuare guasti applicando i metodi di ricerca. 	<p>esecuzione delle regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni per smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza; • Redigere una documentazione tecnica. • Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto. 	<p>tutela della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p>
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N. 6 Tecnologia meccanica ed applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • progettare il prodotto finito, attraverso la conoscenza dei materiali impiegati e la corretta redazione dei disegni tecnici; • utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; • individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; • gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. • Applicare le normative a tutela dell'ambiente • Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese. 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p>Tecnologia meccanica ed applicazioni</p> <p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p style="text-align: center;">L T E.</p> <p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p> <p style="text-align: center;">TEMATICHE DI CITTADINANZA:</p> <p>la tutela dell'ambiente</p>

<p>•analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.</p> <p>Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti.</p> <p>Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p> <p>Applicare le normative a tutela dell'ambiente.</p> <p>Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.</p>		
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.7 Tecnologia elettrico-elettroniche ed applicazioni</p> <p>•utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>•utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>•individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>•utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p>	<p>•Analizzare impianti per diagnosticare guasti.</p> <p>•Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p> <p>•Applicare le normative a tutela dell'ambiente</p> <p>•Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p>Tecnologia meccanica ed applicazioni</p> <p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p style="text-align: center;">L T E.</p> <p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p> <p style="text-align: center;">TEMATICHE DI CITTADINANZA:</p> <p>la tutela dell'ambiente</p>

<ul style="list-style-type: none"> •gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature; • individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. 		
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.8 Tecn. Inst. Manutenz. impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; •utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •utilizzare correttamente strumenti di 	<p>Manutenzione di un’elettropompa</p>	<p style="text-align: center;">TEMATICHE DI CITTADINANZA:</p> <p>tutela della salute e sicurezza sul lavoro</p>

<p>misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <ul style="list-style-type: none"> •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare impianti per diagnosticare guasti; •Valutare il ciclo di vita di un sistema; • Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema; 		
--	--	--

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il Piano per l’Inclusività previsto dalla normativa vigente, viene fatto rientrare tra le “azioni strategiche” per realizzare una “politica dell’inclusione” nelle singole scuole; esso è lo strumento attraverso il quale l’I.I.S. “Verona Trento” si propone di attuare la propria offerta formativa in senso inclusivo. A tal fine il Piano raccoglie dati quantitativi e qualitativi per attuare una dettagliata analisi dei punti di forza e di criticità presenti nell’azione inclusiva della scuola, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili per rendere più efficiente il processo di inclusività.

Per i ragazzi BES e DSA sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Metodologia:

- Interventi spontanei guidati
- Potenziamento delle abilità di Lettura e comprensione testuale
- Esercitazioni scritte
- Esercizi
- Esposizioni orali
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo

- Brain Storming
- Problem solving
- Durante la DIDATTICA A DISTANZA: utilizzo di applicazioni G-suite (Classroom, Meet) videolezioni in presenza su piattaforma, esercizi su Google doc, utilizzo di Tinkercad

Interventi finalizzati al miglioramento del metodo di studio

- Nel processo di lettura : Selezione di informazioni, fatti, dati
Focalizzazione del contesto spaziale – temporale
- Schematizzazioni

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

In fase di valutazione delle prove scritte: Correzioni motivate e suggerimenti.

Nel corso di interventi ed esposizioni orali: correzioni e suggerimenti per migliorare le tecniche espressive

Strumenti – Mezzi

Strumenti didattici utilizzati

- testi in uso
- fotocopie, dispense, schede e mappe concettuali
- Manuali tecnici e documentazione specifica
- Multimetri digitali e strumenti analogici
- Controllori a logica programmabile (PLC)
- Multisim
- Riviste specializzate
- Dossier di documentazione
- Giornali
- Macchine utensili C.N.C.
- LIM
- Computer
- Tv e videoregistratore
- Laboratori
- Palestra
- Durante la DIDATTICA A DISTANZA: piattaforma G-suite, Video di Youtube, Whatsapp, Posta elettronica, PC, Tablet, telefoni mobili, registro elettronico Argo

Nel dettaglio si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PRECISARE PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di istituto "PER IL LAVORO DI DOMANI"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ;*
- *Utilizzo consapevole dell'energia;*
- *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
- *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*

- Nella fase "B" gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

Percorsi svolti nella classe durante il triennio per le competenze trasversali e l'orientamento

(PTCO) :

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
III anno	Il progetto è stato svolto nei locali dell'Istituto	La sicurezza negli ambienti di lavoro e cantieri edili. La sicurezza nell'uso di strumentazione elettrica ed elettronica	Uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e della strumentazione	Gli allievi si sono mostrati molto interessati
IV anno	Il progetto è stato svolto nei locali dell'Istituto	Progettazione e sviluppo di un gioco per PC	Capacità di lavorare in gruppo suddividendo i compiti. Capacità di programmazione con software specifiche	Gli allievi si sono mostrati molto soddisfatti e hanno collaborato in team
V anno	- Ospedale Piemonte - Bioparco delle Intelligenze e delle Neurofragilità - Ex Istituto Marino "Bosurgi-Caneva" di Mortelle - l'IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" via Palermo	Analisi dei sistemi impiantistici dei plessi ospedalieri: Centrali trattamento aria e relativi circuiti aeraulici Centrali termo-frigorifere Cabine di trasformazione Distribuzione primaria di sistemi TN Circuiti idronici ad acqua refrigerata, Impianti tecnologici a servizio della diagnostica per immagini	Utilizzare la documentazione tecnica prevista. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati. Utilizzare gli strumenti tecnologici seguendo le regole di sicurezza.	Gli allievi si sono mostrati molto interessati e hanno collaborato attivamente alle attività osservando con attenzione le apparecchiature e ascoltando assiduamente le spiegazioni del personale tecnico.

Attività di recupero e potenziamento

Durante le ore curricolari sono state effettuate frequenti ripetizioni e programmate pause didattiche per il ripasso degli argomenti svolti rispondendo alle esigenze di recupero nelle singole discipline

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Durante l'A.S. in corso sono stati svolti dei seminari nell'Istituzione scolastica rivolte alle classi V che hanno illustrato ed argomentato le parti fondamentali della Costituzione Italiana ed in particolare

della parte II:

-Principi fondamentali;

-Parte I : diritti e doveri dei cittadini;

-titolo I : rapporti civili;

-titolo II : rapporti etico-sociali;

-titolo III : rapporti economici;

-titolo IV : rapporti politici;

-Parte II: ordinamento della Repubblica;

-titolo I : il Parlamento;

-titolo II : il Presidente della Repubblica;

-titolo III : il Governo;

-titolo IV : la Magistratura;

-titolo V : le Regioni, le Province, i Comuni;

-titolo VI : Garanzie costituzionali

-sezione I : la Corte Costituzionale;

-sezione II : revisione della Costituzione. Leggi costituzionali.

Sono inoltre state affrontate le seguenti tematiche di Cittadinanza:

TEMATICHE DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none">• L'ambiente è un bene da tutelare• Il Razzismo e la paura dello straniero• Salute e sicurezza sul lavoro

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Partecipazione ad Attività cinematografiche, teatrali	Teatro	Palacultura Antonello da Messina	27/11/2019
	Cinema	Multisala Apollo	31/10/2019

	Cinema	Multisala Apollo	13/02/2020
Progetti e Manifestazioni culturali	Il treno della memoria	Sede centrale IIS Verona Trento	11/10/2019
	Visita alla Gazzetta del sud	Sede Gazzetta del sud Messina	07/11/2019
	Visita Museo della meccanica a Palermo e casa di Peppino Impastato	Palermo e Cinisi	30/01/2020

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Attività specifiche di orientamento

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Orientamento	ENGIE SPA	Sede centrale IIS Verona Trento	20/11/2019
	Partecipazione all'International Skills Meeting	Università di Messina	22/11/2019
	Incontro con il direttore della Gazzetta del sud	Sede Gazzetta del sud	28/11/2019

INDICAZIONI SU DISCIPLINE (schede disciplinari e relazione docente)

Si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (*Allegato C*).

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre/ trimestre/pentamestre	Disciplina/e
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2/3 per quadrimestre	Tutte

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal CdC ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni

Art.9 D.P.R. 122/2009: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI

Art.10 D.P.R. 122/2009: valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle di esame conclusivo, deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In sintesi si potrebbe fare riferimento al PEI.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Durante la D.a.D:

- la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;
- la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD
- la capacità della gestione dei tempi;
- le capacità di relazione ed interazione
- la capacità di adattamento ai cambiamenti
- la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Breve sintesi sulle modalità di valutazione nell'I.I.S. Verona Trento – Majorana- Messina:

Principi generali che valgono per il ciclo (si desumono dall'art. 1 D.lgs 2/2017):

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

E' coerente con l'OF delle scuole, con la personalizzazione dei percorsi con le linee guida per gli IT ed IP

Viene effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF

La valutazione del comportamento di riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse/studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle IS ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ciascuna IS può determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli studenti, al coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia l'IS adotta le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. L'IS certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi.

L' IS partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del servizio svolto.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In caso di superamento le IS possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe. A condizione comunque che tali assenze, in deroga, comportino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti. Il superamento delle assenze comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal CdC ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno, e gli esperti di cui si avvale la scuola per il potenziamento e l'ampliamento dell'OF formativa, ivi compresi i docenti incaricati di attività alternative all'IRC, forniscono preventivamente ai docenti del CdC elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi del D.Lgs 77/2005, i crediti relativi vengono riconosciuti ai sensi dell'art. 6 relativo.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono almeno

6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, salvo la sospensione del giudizio.

L'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene documentato secondo il D.M. 139/2007 che permette anche di certificare le conoscenze, abilità e competenze (art.8).

Art.9 D.P.R. 122/2009: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI con le stesse modalità prima indicate.

L'alunno con disabilità che ha seguito un percorso differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito.

Art.10 D.P.R. 122/2009: valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle di esame conclusivo, deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In sintesi si potrebbe fare riferimento al PEI.

Valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 Legge 169/2008):

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 249/1998 e s.m.i. il comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Art. 7 D.P.R.
122/2009:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi del D.P.R.

249/1998 e s.m.i..

In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'art. 21 della Costituzione Italiana.

Criteri di valutazione del comportamento degli alunni

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la non ammissione alla classe successiva, ed all'Esame di Stato).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)
- IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).
- Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.
- Frequenza assidua
- Impegno, attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività scolastiche proposte alla classe
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione, Erasmus+, eTwinning, attività formative D.Lgs 13/2013, Attività ASL, attività extracurricolari: progetti FIS, progetti PON 14_20) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.
- Resta comunque fermo che:
- gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, D.P.R. 249/1998 e s.m.i., affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che
- le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo.

		Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

mero titolo di esempio:

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Per tale valutazione si terrà conto di quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno, in presenza e a distanza, secondo quanto stabilito dall'O.M. n°11 del 16/05/2020.

Griglie di valutazione

- Griglia di valutazione del colloquio (*Allegato A*)

Per la griglia di valutazione del colloquio viene riportata quella fornita dal Ministero secondo l'O.M. n° 10 del 16/05/2020 .

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non sono state svolte Simulazioni delle prove scritte e del Colloquio. Il C.d.C. si riserva comunque l'opportunità di svolgere delle prove/esercitazioni per simulare il Colloquio d'Esame, secondo quanto stabilito dall'O.M. n° 10 del 16/05/2020.

Le verifiche scritte effettuate nel corso della prima parte dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica che dovevano essere previste dal Nuovo Esame di Stato,

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte le diverse tipologie: (in allegato al Documento di Italiano), ovvero:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Nella valutazione delle prove scritte svolte durante la prima parte dell'anno scolastico sono stati considerati gli indicatori presenti nelle griglie di correzione, secondo le Direttive ministeriali (vedi allegati)

Si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti;
- le capacità di analisi;
- le capacità di sintesi;
- le capacità di rielaborazione personale;
- esposizione linguistica
- organicità e coerenza

A causa dell'emergenza sanitaria del CORONAVIRUS, alla luce dell'Ordinanza n° 10 del 16/05/2020, per l'Esame di Stato 2019/2020 viene previsto solo il Colloquio, che verrà valutato secondo la griglia di valutazione fornita dal Ministero (**ALLEGATO B** di suddetta Ordinanza) e che sarà così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova). L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato su indicazione del docente della disciplina di indirizzo medesima, inviato al docente tutor all'indirizzo istituzionale di posta elettronica (francesca.giliberto@veronatreto.it) del coordinatore di classe che in data 29 maggio lo ha inviato ai candidati interni. Gli stessi entro le ore 23:59 del 13 giugno 2020 invieranno l'elaborato prodotto all'indirizzo istituzionale (cristoforo.sapienza@veronatreto.it) del docente della materia di indirizzo individuata come oggetto della seconda prova, che dovrà assicurarsi dell'avvenuta restituzione dell'elaborato. Nella tabella sottostante vengono riportati gli argomenti assegnati:

Argomenti elaborato di Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione
Disturbi elettromagnetici: compatibilità, disturbi ed accorgimenti
Manutenzione apparati tecnologici
Guasti ed affidabilità dei sistemi
Economia ed organizzazione della produzione
Sicurezza sul lavoro e lavori elettrici
Aspetti applicativi dei motori asincroni trifase
PLC ed applicazione: riscaldamento di un forno di cottura

industriale
PLC ed applicazione: controllo del livello di un liquido in un serbatoio
Guasti e manutenzione impianti tecnologici
Sicurezza sul lavoro: luoghi con pericolo di esplosione
Sicurezza sul lavoro: cantieri edili
Guasti apparati tecnologici

b) discussione di un breve testo già oggetto di studio durante il quinto anno nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, come si evince nella tabella sottostante:

Autore	Opere
G. Verga	<i>I Malavoglia – Prefazione: Il progetto dei “vinti” e la “fiamana del progresso”</i>
G. Pascoli	<i>Myricae: Il lampo, X Agosto</i>
I. Svevo	<i>La coscienza di Zeno: Una catastrofe inaudita</i>
P. Levi	<i>“Se questo è un uomo”</i> : <i>Eccomi dunque Sul fondo</i>
G. Ungaretti	<i>L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso</i>
S. Quasimodo	<i>Uomo del mio tempo</i>
E. Montale	<i>Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”</i>

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, O. M. n°10 del 16/05/2020;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”.

- Sono state spiegate ai vari studenti le fasi previste per il colloquio finale secondo quanto indicato nell'OM del MIUR n del 16/05/2020

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo;
b) discussione di un breve testo, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e

letteratura

italiana;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;

d) Il candidato esporrà inoltre le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione".

- Il colloquio, prenderà avvio da un argomento scelto dal candidato mediante una relazione e/o elaborato, attinente alle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, concernente le discipline di indirizzo, correlandolo con le competenze specifiche e trasversali acquisite.
 - Parte del colloquio, è inoltre dedicata alla discussione di un breve testo di Lingua e letteratura italiana;
 - Il candidato dovrà altresì analizzare il materiale scelto della commissione che si svilupperà in prospettiva multidisciplinare, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.
- Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali acquisite (PTCO, D.Lgs 77/2005 – ex ASL), soffermandosi sulla natura e le caratteristiche delle attività svolte e sulla correlazione alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e /o lavoro post-diploma.
- Per il candidato esterno (valutato in sessione suppletiva ai sensi dell' Art. 4 dell'O.M. n°10 del 16/05/2020) la commissione di ES tiene conto degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad esso assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.
- L'ultima Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi ed ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, illustrati in tale documento ed attuate in coerenza con il PTOF. Potrà essere discusso in questa fase anche l'impatto che l'emergenza Coronavirus ha avuto sul diritto alla salute e al diritto all'istruzione.
- I materiali, spunti, di cui sopra proposti dal C. d. C. , sono attinenti alle Linee Guida per gli

istituti tecnici e gli istituti professionali e costituiscono parte del Colloquio che si svolgerà in un'unica soluzione temporale.

Il C.d. C. cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Il colloquio, si sviluppa in una ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare, al fine di poter esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ed ampio, i commissari interni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo.

- L'analisi da parte del C.d. C (commissione) dei materiali di cui sopra, proposta al candidato, ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali ed i nuclei tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline.

Per la conduzione del colloquio per gli alunni diversamente abili (Legge 104/1992) e DSA (Legge 170/2010) certificati si fa riferimento rispettivamente al PEI ed al PDP di ogni singolo discente.

La tempistica prevista per il colloquio si aggira intorno ai 60 minuti.

Per il colloquio viene adottata la griglia che tiene conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019, fornita dal MIUR e modificata alla luce dell' O.M. n°10 del 16/05/2020.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **Colloquio** il Consiglio di Classe si riferisce a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e alla successiva O.M. del 16/05/2020. Non sono state effettuate delle effettive simulazioni, ma delle prove/esercitazioni in modalità online a piccoli gruppi di allievi.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico della classe per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5) e successive modifiche (O.M. n°10 del 16/05/2020 articolo 16, comma 3).

Testi, documenti, esperienze, progetti e	Consegna	Discipline coinvolte
--	----------	----------------------

problemi		
Documenti riferiti a: -immagini, disegni, mappe, diagrammi e schede tecniche che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità altro, da sviluppare in prospettiva multidisciplinare	- favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.	Tutte le discipline d'esame

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
Religione cattolica	M. Trenti Zelindo - R. Lucillo Romio, <i>L'ospite inatteso con nulla osta cei</i> , SEI EDITRICE
Italiano	P. Di Sacco, <i>La scoperta della letteratura vol. 3</i> ED. BRUNO MONDADORI
Storia	De Vecchi- Giovannetti, <i>La nostra avventura vol. 3</i> BRUNO MONDADORI
Matematica	RE Franceschini Grazi, <i>Calcoli e Teoremi</i> , vol.3 ATLAS
Inglese	Kieran O'Malley "English for New Technology" Pearson Longman
Tec. Mecc. e applic.	L.Caligaris, S.Fava, C.Tomasello, A.Pivetta – "Tecnologie meccaniche ed Applicazioni" – Vol.3 - HOEPLI
Tec.elettr. elettron. e applicaz.	Ferrari E. Rinaldi L.: "Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni", Vol. 3, Editrice San Marco.
Tecn. Inst. Manut. impianti	V. Savi – P. Nasuti – L. Vacondio <i>Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione</i> , Editrice San Marco
Scienze motorie	Vicini Marisa, Diario di scienze motorie e sportive, Approfondimenti di teoria, Regolamenti dei giochi sportivi, Gesti arbitrali, ARCHIMEDE EDIZIONI

Allegati:

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B – Schede disciplinari e relazioni dei docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Urso Maria Gabriella	Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Prof. Figliozzi Giuseppe	Cittadinanza e Costituzione	
Prof. Barresi Vincenza	Lingua Inglese	
Prof. Delia Rosaria	Matematica	
Prof. Loteta Sergio	Scienze motorie e sportive	
Prof. Accardi Ada	Religione	
Prof. Florio Filippo	Tecnol.Meccan. e Applicaz	
Prof. Gennaro Antonino	Tecnol.Meccan. e Applicaz	
Prof. Sapienza Cristoforo	Tecn.e tecniche di inst. e man.	
Prof. Trevisan Marcello	Tecn.e tecniche di inst. e man. Tecnologie elet.-eln. e app.	
Prof. Laganà Francesco	Lab. tecnologici ed esercit.	
Prof. Calareso Giovanni	Tecnologie elet.-eln. e app.	
Prof. Ssa Giliberto Francesca	Sostegno	
Prof. Tracuzzi Letterio	Sostegno	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ESAME DI STATO 2019-20

Commissione n°

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO B

(Schede disciplinari e relazione docente)

-



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: URSO MARIA GABRIELLA

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato e partecipato al dialogo formativo in modo attivo mostrando un certo interesse e un comportamento corretto.

Pur presentando una fisiologica eterogeneità per formazione culturale e provenienza ambientale, alcuni allievi evidenziano qualche lacuna nella preparazione di base, che si evince soprattutto nell'esposizione linguistica, scritta e orale, piuttosto povera e riferita all'esperienza del quotidiano. Nella valutazione delle competenze raggiunte e delle capacità acquisite, si è ritenuto opportuno tenere in considerazione anche l'impegno nel superare le difficoltà dovute ad una preparazione di base mediocre o ad un superficiale metodo di studio. Diversi comunque sono gli allievi che hanno conseguito una preparazione discreta grazie all'interesse costante e all'impegno nello studio, ma anche perché sostenuti da un discreto possesso dei requisiti di base e da un adeguato metodo di studio.

I contenuti prefissati sono stati svolti con difficoltà a causa di varie attività organizzate dall'Istituto che hanno rallentato lo svolgimento della programmazione e dal mese di marzo i contenuti sono stati trattati in modalità di videolezione sincrona per la situazione di emergenza sanitaria.

Per facilitare l'apprendimento è stato fornito materiale didattico di supporto e link di accesso a documentari e video didattici.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1- Scarso; 2- insufficiente; 3- Mediocre; 4- Sufficiente; 5- Discreto; 6- Buono, 7- Ottimo)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le				X			

competenze anche in situazioni interattive.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi;
- Autori e testi significativi della cultura italiana e straniera;

Competenze:

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero.

Capacità:

- Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Produrre testi di vario tipo, in relazione ai vari scopi comunicativi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali..

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

Conoscere le caratteristiche essenziali delle correnti letterarie trattate, di autori e testi significativi della cultura italiana

Competenze:

Saper contestualizzare un testo letterario

Capacità:

Capacità di eseguire l'analisi del testo narrativo e poetico

Essere in grado di produrre in maniera semplificata varie tipologie di testo

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Sufficiente acquisizione dei contenuti trattati durante l'anno
- Sufficiente articolazione dei contenuti
- Essenziali capacità di decodifica dei messaggi e di rielaborazione dei dati

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

TECNICHE DI SCRITTURA

Le tipologie della prima prova d'esame

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Il contesto storico, politico ed economico
- Il contesto culturale
- Poetiche e generi letterari
- Naturalismo francese: caratteri
- Verismo in Italia: caratteri

Giovanni Verga: la vita, le opere, la poetica

Prefazione all' Amante di Gramigna

La lupa

Vita dei campi: *Rosso Malpelo*

I Malavoglia: caratteri e contenuto del romanzo.

La famiglia Toscano

La "fiumana del progresso"

Mastro don Gesualdo: caratteri e contenuto del romanzo

"La morte di Gesualdo".

IL DECADENTISMO

- Il contesto storico
 - Caratteri della poetica simbolista francese
 - Caratteri del romanzo decadente
- O. WILDE "Il ritratto di Dorian Gray": La rivelazione della bellezza
Huysmans "A ritroso": La casa artificiale del perfetto esteta

Il Decadentismo In Italia:

Gabriele D'Annunzio: profilo dell'autore, la poetica

Il romanzo "*Il Piacere*": "Il conte Sperelli"

Da *Alcyone* "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: la vita, le opere

Il linguaggio poetico; i temi, la poetica;

la poetica del fanciullino "Il fanciullo che è in noi"

Myricae: "*Novembre*"

"*Il lampo*";

"*X Agosto*"

Canti di Castelvecchio: "*La mia sera*"

Le Avanguardie: le forme artistiche

Il Futurismo: caratteri

F.T Marinetti "Il Manifesto";

Il Crepuscolarismo: caratteri

L'ETA' CONTEMPORANEA

- Il romanzo del Novecento: caratteri

Luigi Pirandello:

la vita e le opere;

le idee e la poetica: relativismo e umorismo

Le novelle - caratteri

"*La patente*"

I romanzi: caratteri, temi e personaggi

Il fu Mattia Pascal: caratteri e contenuto del romanzo

"L'amara conclusione: io sono il fu Mattia Pascal"

Il teatro pirandelliano: caratteri

Italo Svevo:

la vita e le opere;

Le tecniche narrative

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: caratteri e temi

Una catastrofe inaudita

La poesia del Novecento: caratteri

Ermetismo: caratteri

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica;

L'Allegria: "San Martino del Carso"

"Veglia"

"Soldati"

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, la poetica;

"Ed è subito sera";

"Uomo del mio tempo"

"Al padre"

Eugenio Montale: *la vita, le opere, la poetica;*

Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

L'ETA' CONTEMPORANEA

Neorealismo: contesto storico e caratteri generali

Primo Levi: la vita, le opere;

i temi e il contesto storico

"*Se questo è un uomo*": poesia della prefazione

Eccomi dunque Sul fondo

Letteratura e industria: la cultura industriale e il dibattito su *Letteratura e Industria* - caratteri

Elio Vittorini: Il dibattito "*Letteratura-Industria*" nel n.4 della rivista *Menabò*

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Definizione di lavoro
- Gli italiani e il lavoro
- Tutela giuridica del lavoro alla luce dei principi costituzionali
- La storia dell'industria del '900
- La terza rivoluzione industriale

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Lettura e analisi guidata dei testi.
- Conversazione guidata
- videolezioni in modalità sincrona tramite piattaforma Google Meet.
- esecuzione di compiti domestici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Libro di testo:

P. DI SACCO LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA vol. 3 ED. BRUNO MONDADORI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Sussidi multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- fotocopie.
- Dossier di documentazione
- Giornali
- Utilizzo di Biblioteche online
- Treccani Scuola
- YouTube
- Uso di Google Classroom
- Uso di Argo e della Bachecca di Argodidup
- device (pc, tablet, smartphone) e collegamento Internet;
- Whatsapp

- Posta elettronica

Per i ragazzi con DSA e BES sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Verifiche scritte: Produzione di testi scritti diversificati di varia tipologia
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti in ambito di videolezione
- in videolezione: esposizione alla classe dei risultati del lavoro degli studenti.
- consegna compiti con correzioni on line
- consegna compiti su Argo (Condivisione documenti) o posta elettronica;
- Compiti su piattaforma Google Classroom;
- Verifiche sommative: Moduli di Google

Valutazione

Si basa su:

- verifiche orali
- verifiche scritte

durante la DAD (marzo-maggio):

- verifiche sommative Moduli Google: test strutturati/semistrutturati
- produzione scritta su determinati argomenti
- feed-back di correzione verifiche scritte e risposta degli studenti in modalità sincrona
- domande/colloquio espositivo in modalità sincrona

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	verifiche sommative su ogni argomento trattato durante la DAD
ORALI	2	Durante lezioni sincrone:

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie in allegato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;

Durante la DAD:

- la partecipazione alle videolezioni;
- la puntuale consegna delle verifiche;
- la capacità di relazione ed interazione;
- la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative alla usuale didattica

Messina 13 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA MARIA GABRIELLA URSO

SCHEDE DI VALUTAZIONE
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	MAX 60	ASS.
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	

	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	

Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
--	------	--

Totale: /60

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia A: Analisi del testo letterario			PUNT.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	MAX 40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

Totale: /40

Tipologia B: (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	

	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

Totale: /40

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	

	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

Totale: /40

SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	MAX 60	PUNT.
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	

	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	

	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

Totale: /60



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: MARIA GABRIELLA URSO**

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi hanno sempre seguito le attività didattiche con interesse e partecipazione e hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente.

Nello svolgimento dei contenuti si è cercato di condurre uno studio comparato tra gli avvenimenti storici e il processo tecnologico - scientifico – economico e sociale, inquadrando gli argomenti nel loro contesto storico generale ma anche locale.

Diverse iniziative culturali e attività organizzate dall'Istituto hanno rallentato lo svolgimento della programmazione e dal mese di marzo parte dei contenuti sono stati trattati in modalità di videolezione sincrona per la situazione di emergenza sanitaria. Non è stato possibile pertanto svolgere gli approfondimenti necessari su alcuni argomenti trattati.

Per facilitare l'apprendimento è stato fornito materiale didattico di supporto e link di accesso a documentari e video didattici.

Gli obiettivi prefissati sono stati comunque mediamente raggiunti.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 -scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti caratterizzanti la storia dalla fine del XIX sec. al XX sec.• Storia della scienza e della tecnica dalla fine del XIX all'inizio del sec XXI
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale d'indirizzo• Approfondire le fasi delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche all'interno del contesto storico e culturale in cui si sono verificate.• Inquadrare e comparare fenomeni storici locali connessi con la storia settoriale e generale
Capacità: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.• Cogliere le relazioni tra evoluzione scientifica e innovazione tecnologica, cultura umanistica e tecnico-scientifica;
OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI Conoscenze: <p>Avere consapevolezza delle principali problematiche attuali e degli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento</p>
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper adoperare opportunamente il linguaggio settoriale• Essere in grado di analizzare, sintetizzare e schematizzare i vari eventi storici
Capacità: Comprendere le connessioni di causa-effetto relative ai fenomeni storici.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

<ul style="list-style-type: none">• Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.• Approfondire le fasi delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche all'interno del contesto storico e culturale in cui si sono verificate.• Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnica allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita• Inquadrare e comparare fenomeni storici locali connessi con la storia settoriale e generale
--

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

LA FINE DEL XIX SEC.

- I problemi dell'Italia Unita
- La seconda Rivoluzione Industriale
- La società di massa
- I processi di trasformazione tra il XIX e il XX secolo

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- I processi di trasformazione tra il XIX e il XX secolo
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- L'Italia e l'età giolittiana
- La questione d'Oriente
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La dittatura di Stalin

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

- La crisi economica del dopoguerra
- Il Fascismo: nascita e trasformazione in dittatura
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista
- La Seconda Guerra mondiale
- La guerra fredda
- Il processo di decolonizzazione

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La nascita della Repubblica italiana
- Il miracolo economico
- Gli anni '60 – '70
- Dalla prima alla seconda repubblica

LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

- La crisi degli anni Settanta
- La Terza Rivoluzione Industriale
- Postfordismo e Toyotismo
- Il nuovo ordine mondiale
- La globalizzazione
- Il mondo attuale

STORIA LOCALE: MESSINA NEL NOVECENTO

- La storia di Messina nel Novecento e il terremoto del 1908

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'Ambiente: un bene da tutelare
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Il razzismo e la paura dello straniero
- La Costituzione: Parte Prima: Diritti e Doveri dei cittadini
- La Costituzione: Parte seconda: L'Ordinamento della Repubblica
- Le leggi costituzionali
- Diritto e salute

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Interventi guidati
- Analisi di fonti e documenti
- Attività di ricerca
- videolezioni in modalità sincrona tramite piattaforma Google Meet.
- esecuzione di compiti domestici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

DE VECCHI GIOVANNETTI. La nostra avventura vol. 3 BRUNO MONDADORI

- fotocopie per approfondimenti/semplicazione
- appunti somministrati dal docente
- Mappe temporali e concettuali
- Sussidi audiovisivi, informatici LIM e laboratori
- fonti storiche

- Utilizzo di Biblioteche online
- Treccani Scuola
- Video da YouTube
- Uso di Google Classroom
- Uso di Argo e della Bachecca di Argodidup
- device (pc, tablet, smartphone) e collegamento Internet;
- Whatsapp
- Posta elettronica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

DAD (mesi marzo-maggio) - feed-back tra docente e alunno/domande/colloquio espositivo

Verifiche sommative sugli argomenti trattati su piattaforma Google Classroom;

- Moduli di Google.
- consegna compiti con correzioni on line

VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali sono state valutate:

- la conoscenza degli argomenti
- la capacità di inquadrare gli avvenimenti nel loro contesto
- la capacità di rilevare le connessioni di causa-effetto relative ai fenomeni storici.
- l'uso di un linguaggio adeguato, chiaro e coerente.

durante la DAD (marzo-maggio):

- verifiche sommative Moduli Google: test strutturati/semistrutturati
- feed-back di correzione verifiche scritte e risposta degli studenti in modalità sincrona
- domande/colloquio espositivo in modalità sincrona

I criteri fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;

- i processi **di apprendimento**;
- il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e nella DAD;
- l'impegno nel lavoro domestico, la puntualità e il rispetto delle consegne;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Messina 13/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MARIA GABRIELLA URSO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: BARRESI VINCENZA

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Suggerimenti

- Evitare di inserire la composizione della classe, perché già presentata in precedenza.
- Sottolineare eventuali discontinuità didattiche (docenti che si sono alternati).
- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.							
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	

CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.						X
---	--	--	--	--	--	---

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. *Inserire al massimo 5 obiettivi generali.*

OBIETTIVI GENERALI
OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: L'acquisizione di conoscenze qui definite, seppur raggiunta verosimilmente in modo non omogeneo dagli studenti di una stessa classe, dovrebbe portare gli alunni:

- ad affrontare una revisione e un approfondimento delle principali strutture linguistiche acquisite nel biennio;
- al consolidamento e al potenziamento delle abilità linguistiche di comprensione e produzione scritta e orale;
- all'acquisizione di un lessico appropriato, inerente all'indirizzo di studi e, conseguentemente all'ampliamento del lessico.

Competenze: Gli allievi, alla fine del loro percorso di studi, dovranno saper:

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi necessari per raggiungere il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo
- Sviluppare competenze logico-critiche e di valutazione personale relative alla cultura dei paesi di lingua inglese
- Utilizzare la lingua inglese come strumento per lo studio e l'approfondimento di argomenti propri del proprio percorso di studio
- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica .
- Sperimentare l'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Capacità:

Alla fine del quinto anno lo studente dovrà saper dimostrare di aver acquisito le seguenti abilità:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in ambito storico-sociale e letterario;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali e scritti;
- interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto;
- analizzare e commentare testi letterari;
- leggere, comprendere, decodificare e riassumere semplici testi su argomenti relativi al proprio indirizzo di studi;
- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, particolarmente in ambito storico-sociale e letterario, confrontandoli con aspetti della propria cultura;
- possiede un adeguato metodo di studio;
- prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, sia scritti che orali, coerenti e coesi.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

- Distribuzione dell'elettricità
- I componenti principali nel campo dell'Elettronica
- I sistemi elettronici
- Il microprocessore
- Automazione come ricorso a mezzi tecnici
- La storia dei computer
- Il computer quantistico
- I diversi tipi di software
- Le varie fasi della creazione di un programma per computer
- I linguaggi di programmazione
- Il criptaggio
- Internet
- I servizi Internet
- Il Web
- Le applicazioni web

Conoscenza di civiltà, storico e culturali: La Seconda Rivoluzione Industriale; il Compromesso Vittoriano; la Prima Guerra Mondiale, gli Anni Ruggenti; la Grande Depressione e il New Deal; gli anni la Seconda Guerra Mondiale.

Competenze: lo studente sa:

- interagire nella comunicazione orale che verte su argomenti sia di carattere personale che relativi al suo settore lavorativo;
- sa comprendere testi scritti relativi al settore scientifico ed in modo particolare all'ambito informatico;
- operare sintesi di testi relativi all'ambito scientifico - informatico, e di argomento storico;
- formulare traduzioni di testi relativi al settore informatico;
- descrivere strutturazione, elementi e funzionamento di componenti informatiche;
- condurre la narrazione dell'evoluzione cronologica di eventi;
- comprendere relazioni orali, conversazioni, illustranti aspetti vari del settore informatico;
- comprendere ed elaborare testi scritti di carattere formale di varia tipologia testuale relativi al suo ambito lavorativo
- tradurre testi anche di carattere tecnico

Capacità: lo studente:

- opera sintesi;
- formula definizioni;
- individua informazioni utili in contesto scritto e orale;
- espone il contenuto illustrato da un diagramma;
- utilizza le informazioni e le competenze acquisite per rispondere a quesiti e produrre relazioni;
- formula traduzioni;
- individua risoluzione di problemi;
- fornisce motivazioni;
- partecipa ad interazioni orali strutturandole al fine di conseguire un preciso obiettivo

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia scritta che orale, la maggior parte degli alunni è in grado di comprendere il significato globale e le principali informazioni di documenti scritti e di messaggi verbali e di produrre testi o messaggi a propria volta.

E' stata consolidata la padronanza operativa e concreta della lingua, con particolare attenzione alla precisione e ricchezza del lessico inerente al linguaggio settoriale.

CONTENUTI TRATTATI²

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

- UNIT 5 : *DISTRIBUTING ELECTRICITY (COMPLETATION)*
- UNIT 6 : *ELECTRONIC COMPONENTS*
- UNIT 7 : *ELECTRONIC SISTEMS*
- UNIT 8: *WHAT IS A MICROPROCESSOR?*
- UNIT 9: *AUTOMATION*
- UNIT 13: *APPLICATIONS*
- UNIT 14: *THE INTERNET*
- UNIT 15 : *THE WORLD WIDE WEB*

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2020

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Brain storming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro: PPT
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Ris. mult., ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

Suggerimenti. Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i> <i>(DAD)</i>
SCRITTE	2	<i>DIVERSE:IN ITINERE</i>
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 02/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA BARRESI VINCENZA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019-20

DISCIPLINA:

**TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
DI APPARATI E IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI**

DOCENTE: Cristoforo Sapienza

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Suggerimenti

- Evitare di inserire la composizione della classe, perché già presentata in precedenza.
- Sottolineare eventuali discontinuità didattiche (docenti che si sono alternati).
- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
---------------------------------	---	---	---	---	---	---	---

<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			9	2	2	2	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			9	2	2	2	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			9	2	2	2	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

- tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi
- Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati meccanici, elettrici ed elettronici.
- Tecniche e procedure di installazione di circuiti oleodinamici e pneumatici
- Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione
- Norme sulla sicurezza e tutela ambientale
- Procedure generali di collaudo e di esercizio
- Livelli di manutenzione
- Classificazione degli interventi manutentivi
- Struttura dei manuali di manutenzione
- Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici.
- Diagnostica del guasto e procedure di intervento
- Modalità di compilazione dei documenti di settore
- Analisi di affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza
- Linee guida del progetto di manutenzione.
- Contratto di manutenzione e assistenza tecnica
- Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione

Competenze:

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;
- reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Capacità:

- Ricercare e individuare guasti
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
- Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità
- Pianificare e controllare interventi di manutenzione
- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte
- Gestire la logistica degli interventi
- Stimare i costi del servizio
- Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Conoscenze:

- Tecniche e procedure di installazione di circuiti oleodinamici e pneumatici
- Norme sulla sicurezza e tutela ambientale
- Livelli di manutenzione
- Classificazione degli interventi manutentivi
- Struttura dei manuali di manutenzione
- Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici.
- Diagnostica del guasto e procedure di intervento
- Modalità di compilazione dei documenti di settore
- Analisi di affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza
- Linee guida del progetto di manutenzione.
- Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione

Competenze:

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- Ricercare e individuare guasti
- Pianificare e controllare interventi di manutenzione
- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte
- Gestire la logistica degli interventi
- Stimare i costi del servizio
- Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Modulo 1 Premesse e richiami

Ud 1.1 Richiamo alle caratteristiche principali dei componenti elettronici di potenza: il diodo, il transistor di potenza, il tiristore, il TRIAC ed il tiristore GTO

Ud 1.2 Richiamo all'architettura dei PLC

Modulo 2 Sistemi Automatici

Ud. 2.1 Principali funzioni rappresentative di segnali analogici

Ud. 2.2 funzione di trasferimento e sue rappresentazioni; richiami di algebra dei sistemi a blocchi

Ud. 2.3 Stabilità di un sistema

Modulo 3 Pneumatica, elettropneumatica

Ud 3.1 Caratteristiche fisiche dei gas. Produzione e distribuzione dell'aria compressa. Cilindri pneumatici

Ud 3.2 Valvole pneumatiche e loro azionamento.

Ud 3.3 Regolatore di velocità dei cilindri e rappresentazione del movimento

Ud 3.4 Lettura dei circuiti pneumatici e loro caratteristiche

Ud 3.5 Elettropneumatica: sistemi elettropneumatici e loro caratteristiche, elettrovalvole ed applicazioni

Modulo 4 Aspetti applicativi dei motori asincroni

Ud 4.1 Avviamento. Regolazione della velocità. Frenatura. Inversione del senso di rotazione.

Ud 4.2 Installazioni varie. Motori ad alta efficienza. Aspetti normativi.

Ud 4.3 Manutenzione e guasti.

Modulo 5 Disturbi elettromagnetici

Ud 5.1 la compatibilità elettromagnetica (EMC). Disturbi provocati da azionamenti di potenza. Accorgimenti per contenere i disturbi

Modulo 6 Guasti e manutenzione

Ud 6.1 Guasti: definizioni, analisi, tasso di guasto e probabilità.

Ud 6.2 Affidabilità: definizioni, esempi e parametri. Affidabilità di un sistema costituito da elementi in serie ed in parallelo. Affidabilità di un sistema complesso, anche con funzioni di comando controllo e sicurezza

Ud 6.3 Manutenzione: definizioni. Politiche manutentive. Esempi pratici. Organizzazione della manutenzione. Fidejussione.

Ud 6.4 Gestione dei rifiuti, classificazione e Direttive

Modulo 7 Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici

Ud 7.1 Sicurezza nei luoghi di lavoro. Rischio e pericolo. Valutazione dei rischi. Legislazione di settore. Sintesi degli obblighi. DPI. Segnaletica di sicurezza.

Ud 7.2 Lavori elettrici. Rischio elettrico. Norme di settore. Profili professionali e ruoli operativi. Procedure di sicurezza in ambito elettrico, dispositivi di protezione ed attrezzi.

Ud 7.3 Luoghi con pericolo di esplosione: definizioni, normative, classificazioni. Impianti ed attrezzature elettriche in luoghi classificati. Misure organizzative. Aspetti manutentivi.

Ud 7.4 Cantieri edili: D.lgs 81/2008. PSC. POS. DUVRI. I soggetti operanti nei cantieri. Impianti elettrici nei cantieri

Modulo 8 Documentazione tecniche, appalto delle opere

Ud 8.1 Relazione tecnica

Ud 8.2 Manuali di istruzione

Ud 8.3 Computo metrico, elenco prezzi, analisi prezzi, incidenza costi elementari

Ud 8.4 Documentazione tecnica di progetto. Contratto. Appalto. Collaudo.

Modulo 9 Economia e organizzazione della produzione - cenni

Ud 9.1 Impresa. Azienda. Società

Ud 9.2 Organizzazione aziendale

Ud 9.4 Costi di produzione. Ciclo di vita dei prodotti. Impatto ambientale.

Modulo 10 Laboratorio di automazione

Ud 10.1 Sistemi di controllo con il plc:

- sistemi di smistamento;

- sistemi di confezionamento;
- sistemi di miscelazione liquidi
- sistemi di riempimento bottiglie;
- gestione riempimento fustini;
- gestione montacarichi.

I moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 sono stati affrontati come stabilito nella programmazione disciplinare per competenze già presentata ad inizio anno scolastico.

Il modulo 8 è stato svolto in modalità on line con videolezioni sincrone ed asincrone con relativi test di verifica formativa in itinere. Sono state utilizzate le applicazioni offerte da Google, classroom ed hangouts, la bacheca del portale argo ed il canale youtube. A supporto di quanto sopra, per le comunicazioni di vario tipo, sono stati utilizzati la posta elettronica e chat su whatsapp.

Il modulo 10 relativo alle attività di laboratorio è stato gioco forza ridimensionato.

Infine il modulo 9 è stato semplificato e somministrato con i mezzi ed i metodi della didattica a distanza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: applicazioni G Suite

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: applicazioni G Suite
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense		

- Libro di testo: Titolo: tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione – automazione e produzione - Autori: V. Savi, P. Nasuti, L. Vacondio - Editore: Calderini
- Dispense fornite dal docente.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software specifici per PLC
 - Strumenti informatici
 - Applicazione di Google suite: classroom, meet, hangouts
 - Canale youtube privato per videolezioni asincrone
 - Chat whatsapp
 - Casella di posta elettronica
 - Portale Argo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	1
ORALI	2	
GRAFICHE		
PRATICHE	3	2
ALTRO (attività svolta on line: compiti e questionari somministrati con gli strumenti informatici)		4

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*

- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 05-06-2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. CRISTOFORO SAPIENZA)

Cristoforo Sapienza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Disciplina: TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: Calareso Giovanni e Trevisan Marcello

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

CLASSE: V L

Una parte degli allievi ha mostrato interesse e impegno nelle varie attività didattiche. La rimanente parte ha partecipato con qualche difficoltà alla vita scolastica.

Una parte degli allievi ha evidenziato delle carenze di base sul piano matematico e una superficiale applicazione nello studio della disciplina, ciò non ha permesso loro di raggiungere una adeguata preparazione.

Tale situazione sommata alle carenze di base degli allievi e alla didattica a distanza a non ha permesso di svolgere il programma in tutte le sue parti.

Si deve mettere in evidenza tuttavia che un gruppo ristretto di alunni seguendo con regolarità e partecipando in maniera attiva al dialogo educativo e alle proposte didattiche ha raggiunto risultati più che sufficienti

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Ciclo di vita di un apparato/impianto elettronico.
- Sensori e trasduttori di variabili di processo.
- Sistemi e segnali analogici e digitali.
- Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento.

Competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Capacità:

- Utilizzare software di gestione relativi al settore di interesse.
- Valutare ciclo di vita, costi e ammortamenti di un sistema.
- Analizzare impianti per diagnosticare guasti.
- Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.
- Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscere il funzionamento dei sensori di temperatura

Competenze: comprendere, interpretare un semplice circuito elettronico

Capacità: comprendere i principali guasti

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Utilizzare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite

CONTENUTI TRATTATI³

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

- Progettazione ed applicazioni
- Sensori e trasduttori
- Convertitori a/d e D/A
- Amplificatori operazionali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

Lezione frontale	Lezione dialogata	Problem solving
Scoperta guidata	Lavoro di gruppo	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Sussidi multimediali	Fotocopie/Dispense	Manuali
Riviste specializzate	Laboratorio	Libro di testo

- Libro di testo: **Tecnologie e elettrico – elettroniche e applicazioni**
Autori: E. Ferrari – L. Rinaldi Editore: Editrice San Marco

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) | <input type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Relazioni | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	1
ORALI	2	1
PRATICHE	3	2

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, .../..... 2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. GIOVANNI CALARESO

PROF. MARCELLO TREVISAN



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTI: Filippo Florio – Antonino Gennaro

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento al profilo della classe occorre sottolineare, preliminarmente, che si prevede un non completo raggiungimento degli obiettivi programmati e secondo le indicazioni delle linee guida di indirizzo/articolazione a causa di un considerevole ritardo nell'assegnazione della cattedra ai docenti e delle circostanze legate all'emergenza nazionale. Le lezioni della disciplina, per tale motivo, hanno subito un radicale cambiamento sia nella programmazione come così come nella condivisione con gli alunni attraverso la DAD, avendo privilegiato contenuti meglio trattabili con questa metodologia.

In conformità con le disposizioni ministeriali, le lezioni teoriche si sono svolte in modalità DAD con l'ausilio di piattaforme informatiche adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne lo svolgimento delle ore di lezioni pratiche, dovendo essere anch'esse, in modalità Didattica a Distanza, sono state svolte con modalità e-learning e software dedicati.

La conoscenza iniziale della classe e lo svolgimento del test di ingresso hanno evidenziato lacune a volte considerevoli nei contenuti pregressi per

quanto gli alunni abbiano dimostrato poi, nel tempo, interesse moderatamente crescente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- Tecniche di project management (gestione progetti)
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Analisi e valutazione del ciclo di vita
- Affidabilità e manutenzione
- Distinta base

Competenze:

- Individuare i componenti che costituiscono un sistema, analizzando il valore delle sollecitazioni in relazione alle deformazioni e ai materiali impiegati
- Comprendere, analizzare e interpretare schemi di impianti pneumatici
- Conoscere la tecnologia e il funzionamento di una macchina utensile a controllo numerico
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti

Capacità:

- Valutare e definire i sistemi di carico nelle macchine semplici
- Riconoscere schemi di circuiti pneumatici individuandone i principali elementi costitutivi
- Impostare una programmazione cnc di base utilizzando i codici ISO
- Programmare attività
- Analizzare problemi e cercare soluzioni
- Individuare le varie fasi di un ciclo di vita di un prodotto
- Valutare un ciclo di vita
- Valutare numericamente l'affidabilità
- Applicare metodi per la misura dell'affidabilità
- Rappresentazione grafica di una distinta base
- Fasi di sviluppo di un nuovo prodotto e problematiche relative
- Elaborare il layout di officina, la scheda tecnica e la distinta base

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Componentistica di base per la realizzazione di impianti pneumatici (valvole distributrici, attuatori)
- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Prove tecnologiche sui materiali

Competenze:

- Individuare i componenti che costituiscono un sistema, analizzando il valore delle sollecitazioni in relazione alle deformazioni e ai materiali impiegati
- Comprendere, analizzare e interpretare schemi di impianti pneumatici
- Conoscere la tecnologia e il funzionamento di una macchina utensile a controllo numerico
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste

Capacità:

- Impostare una programmazione cnc di base utilizzando i codici ISO
- Programmare attività di manutenzione e organizzative nei processi produttivi
- Conoscenza delle principali prove tecnologiche sui materiali

CONTENUTI TRATTATI⁴*TITOLO UNITÀ DIDATTICHE***ARGOMENTI:**

- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- Tecniche di project management (gestione progetti)
- Assegnazione delle mansioni
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Analisi e valutazione del ciclo di vita
- Affidabilità e manutenzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica a Distanza

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo:	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro: pres. pptx
"Tecnologie meccaniche a applicazioni. Voll.1, 2 e 3" - Hoepli		
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense docente		

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari DAD
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: prove pratiche in laboratorio (1° q.)	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2/3	2/3
GRAFICHE		
PRATICHE	3	2 (da remoto)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
 - *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
 - *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
 - *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
 - *l'acquisizione delle principali nozioni;*
- durante la DAD:*
- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
 - *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
 - *la capacità della gestione dei tempi;*
 - *le capacità di relazione ed interazione;*
 - *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
 - *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina lì, 26/05/2020

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. FILIPPO FLORIO, ANTONINO GENNARO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: Francesco Laganà

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione, l'interesse e la frequenza degli allievi può considerarsi per tutti, sufficiente; alcuni, impegnandosi più attivamente di altri, si sono distinti maggiormente, raggiungendo un buon grado di preparazione. Il programma svolto segue parzialmente la programmazione iniziale, sia in un primo tempo per la partecipazione della classe a progetti organizzati dalla scuola che hanno coinvolto gli allievi, sia per i problemi legati all'emergenza Coronavirus, per cui sono stati approfonditi particolarmente alcuni argomenti di fondamentale rilevanza per la loro formazione. Si fa presente la discontinuità didattica tra quarto e quinto anno per la sostituzione di alcuni docenti del consiglio di classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				3	6	4	4
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				1	6	5	5
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				2	6	5	4

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Conoscenza della componentistica analogica e digitale; tecniche di saldatura a stagno su basetta millefori e su circuito stampato; Algebra di Boole; tabelle di verità delle porte logiche con analogie circuitali; tecniche di progettazione di semplici reti combinatorie con integrati interconnessi; sensori, trasduttori ed attuatori; programmazione del PLC.

Competenze: Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati e impianti. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa. Utilizzare la documentazione tecnica. Individuare i componenti che costituiscono un sistema. Utilizzare correttamente la strumentazione per effettuare verifiche di controllo e diagnosi guasti; effettuare programmazione di base del PLC.

Capacità: Saper riconoscere semplice componentistica; Saper montare semplici circuiti elettronici su circuito stampato; saper progettare reti combinatorie con integrati interconnessi e verificarle su Microlab

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Conoscenza di base della componentistica analogica e digitale; saldatura a stagno di componenti su basetta millefori e su circuito stampato; tabelle di verità delle porte logiche; tecniche di progettazione di semplici reti combinatorie con integrati; sensori, ed attuatori; elementi basilari di programmazione del PLC.

Competenze: Riconoscere semplici elementi su schemi di apparati e impianti. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa. Utilizzare la documentazione tecnica. Utilizzo base della strumentazione per effettuare verifiche di controllo e diagnosi guasti; effettuare programmazione di base del PLC.

Capacità: Saper riconoscere la più comune componentistica; Saper montare semplici circuiti elettronici su circuito stampato; saper progettare semplici reti combinatorie con integrati interconnessi e verificarle su Microlab

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Nel complesso tutta la classe ha conseguito almeno gli obiettivi minimi specifici; un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere risultati pienamente soddisfacenti.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Richiami sulla programmazione del Plc Siemens serie 224;

*Componentistica elettronica: resistenze, condensatori, diodi, Zener, led, ponti di Graetz, transistor ed integrati stabilizzatori. Loro usi generali e caratteristiche;
Ricerca e consultazione di datasheet*

Tecnica di saldatura a stagno e dissaldatura di componenti su circuito stampato;

Porte logiche: tabelle di verità ed analogie circuitali

Piedinatura interna degli integrati serie 74 (7400, 7402, 7408 e 7432) e verifica su socket e Microlab;

Tecniche di progettazione di reti combinatorie a quattro bit che passino allo stato alto solo in una o più condizioni;

Uso del tester per verifiche sui circuiti elettrici ed elettronici;

Uso di schemi, documentazione tecnica e manuali per comprendere ed analizzare un sistema;

ESPERIENZE DI LABORATORIO:

Esercitazioni sulla programmazione del Plc Siemens serie 224;

Richiami sulle tecniche di saldatura a stagno: Preparazione delle parti, montaggio dei componenti e saldatura;

Montaggio su socket di un circuito logico e verifica del funzionamento su Microlab:

Due OR e una AND;

Due AND e una OR;

AND, NOR in AND

Montaggio su socket di un circuito logico a una combinazione e verifica del funzionamento su Microlab;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i>
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Brain storming</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni PowerPoint

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input checked="" type="checkbox"/> Videoconferenze

Libro di testo: Caligaris et al. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 4 - Hoepli

- Presentazioni e simulazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Videoproiettore.
- Microlab.
- Software: Reti logiche simulate con Excel;
- Software: Step 7 Micro/Win Siemens – Software di programmazione per Plc.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistruzzate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari su moduli Google
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		1
ORALI	2	1
GRAFICHE		
PRATICHE (2° QUAD. SIMULATE)	2	1
ALTRO (MODULI GOOGLE)		2

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 30/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. FRANCESCO LAGANÀ)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019-20

DISCIPLINA:

MATEMATICA

DOCENTE: Delia Rosaria

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5L è composta da discenti con iter formativo e personalità differenti, dotati di vivace intelligenza e con discrete capacità d'analisi e di sintesi, tutti regolarmente frequentanti. Il percorso didattico ha avuto inizio con il ripasso e l'approfondimento dei temi trattati nel precedente anno scolastico, al fine di consolidare l'acquisizione di quegli elementi utili, per affrontare il corso di studio di quest'anno scolastico. La classe ha nel complesso manifestato un buon interesse per la disciplina, anche da parte di quei discenti che hanno evidenziato delle maggiori difficoltà. Il lavoro in classe è stato seguito con interesse e partecipazione da quasi tutti gli allievi, che hanno raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità hanno rivelato un'ottima capacità di

approfondimento, a livello personale, degli argomenti svolti; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se a volte non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha conseguito una sufficiente conoscenza delle tematiche trattate a causa della loro fragilità nelle conoscenze della matematica. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione e interesse al dialogo educativo e applicazione al lavoro svolto a casa. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato più che sufficiente. Parte integrante della classe tre discenti che per la loro preparazione si sono avvalsi degli insegnanti di sostegno.

I discenti nella DAD hanno mostrato grande capacità di adattarsi, supportare gli insegnanti, nei loro momenti di studio, e maturità che ci ha aiutato a colmare le difficoltà riscontrate.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.						X	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: abituare lo studente ad utilizzare un metodo logico e rigoroso nell'affrontare problematiche di diversa natura;

Competenze: Analizzare dati ed interpretarli; Interpretare un grafico; Risolvere la derivata di una funzione;

Capacità: saper utilizzare lo strumento matematico nell'area professionale, potenziando l'aspetto operativo della matematica

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Conoscere la definizione di funzione; Saper individuare il dominio di una funzione; Sapere calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche; Conoscere la definizione di derivata prima e saper calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche

Competenze: facilitare la capacità di utilizzare lo strumento matematico, nell'area professionale, potenziando l'aspetto operativo della matematica; innalzare il livello di astrazione potenziando la matematica del continuo e lo strumento cartesiano; potenziare le capacità professionali utilizzando lo strumento informatico; orientamento alla scelta lavoro-scuola.

Capacità: Definire e riconoscere una funzione; Determinare e rappresentare nel piano cartesiano il dominio di funzioni razionali fratte ; Calcolare le derivate di semplici funzioni razionali e irrazionali; Calcolare semplici derivate di funzioni.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Conosce la definizione di funzione;
- Sa individuare il dominio di una funzione;
- Conosce le definizioni sui limiti e il significato di limite e di forma indeterminata;
- Sa calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche;
- Conosce la definizione di derivata prima e sa calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche.

CONTENUTI TRATTATI

MOD.	
1	DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO
2	RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLE FUNZIONI
3	LIMITI E CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE $F(X)$:
4	L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

5	FUNZIONI CONTINUE
6	DERIVATE:
7	MASSIMI – MINIMI – FLESSI DI UNA FUNZIONE
8	STUDIO DI UNA FUNZIONE

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il tempo a disposizione ha imposto l'adozione di metodologie didattiche che hanno implicato un modesto grado di concettualizzazione e di formalizzazione dei contenuti e ridotto la materia ai suoi aspetti più pratici ed essenziali. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali e lo svolgimento di numerosi esercizi caratteristici cercando di fare acquisire agli alunni autonomia di lavoro e capacità di concentrazione. Dopo ogni spiegazione si è effettuata la verifica di quanto appreso mediante domande o lo svolgimento di esercizi al fine di individuare assieme agli allievi le difficoltà incontrate. Su richiesta dei discenti si sono riesaminati gli esercizi assegnati per sviluppare le capacità di auto revisione, di confronto e di sintesi.

METODOLOGIE

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming; | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi. |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo; | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale; | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Sussidi multimediali: tablet iphone, pc;
- Presentazioni in power point;
- Dispense fornite dal docente;
- Appunti e mappe concettuali;
- Libro di testo:

M. RE FRASCHINI, G. GRAZZI, C. MELZANI CALCOLI E TEOREMI ATLAS VOL.4.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali; verifiche scritte e a risposta multipla sulle tematiche svolte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Prove scritte: comprensione, completezza, originalità di soluzione.

Verifiche orali: conoscenza dei contenuti; uso corretto del linguaggio matematico; capacità di analisi e di sintesi; capacità di autonoma correzione ed autovalutazione.

Nelle verifiche si è tenuto conto degli interventi durante le lezioni, dell'impegno mostrato in classe, nel primo quadrimestre, e della partecipazione attiva e del rispetto delle consegne nell'attività svolta a distanza

MODALITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero e sostegno si è svolta con video lezioni pomeridiane, sollecitata dalle richieste di spiegazione e di chiarificazione avanzate da quegli allievi che non avevano compreso ancora le tematiche trattate, spesso per difficoltà di attenzione e concentrazione o per fragilità nella loro preparazione.

MESSINA MAGGIO 2020

(PROF.SSA DELIA ROSARIA)

Rosaria Delia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SERGIO LOTETA

CLASSE: V ^L

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno si sono evidenziate particolari difficoltà, dovute alla chiusura delle attività didattiche in presenza (Causa COVID 19). Nella DaD la maggior parte degli alunni ha mostrato una costante frequenza alle lezioni di tipo teorico, mentre discreta era la partecipazione alle lezioni frontali prima dell'interruzione. Tutti gli alunni fino alla fine di febbraio, hanno partecipato all'attività pratica con discreti risultati; seguendo anche la parte teorica della disciplina.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare iniziale, solo una parte degli obiettivi per quanto riguarda la parte pratica sono stati svolti, con buoni risultati, dal mese di marzo in avanti si è svolta la DaD, effettuando solo lezioni teoriche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- La classe ha fatto registrare impegno e partecipazione quasi sempre costante, L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica è stata soprattutto dal mese di marzo in avanti un po' difficoltosa in quanto la Dad inizialmente ha creato qualche problema per motivi soprattutto di connessione da parte dei ragazzi che con il passare delle settimane si è riuscito a risolvere. L'apprendimento è avvenuto per alcuni alunni inizialmente con qualche difficoltà, tuttavia il livello raggiunto delle competenze di base è buono, nell'affrontare ogni argomento si è partiti da una situazione globale, che ha permesso agli allievi di familiarizzare con l'argomento stesso e di sperimentare liberamente. Nel primo quadrimestre si è svolta molta attività pratica e soprattutto del gioco, ha permesso di avere una prima valutazione delle capacità motorie dei ragazzi. Successivamente a questa valutazione è stata data al gruppo di lavoro una specifica consegna, ossia un problema motorio da risolvere. Le risposte sono state analizzate insieme ai ragazzi (fase analitica) e successivamente ricercata quella migliore (fase sintetica) La ripetizione del gesto ha costituito il momento addestrativo vero e proprio e il canale attraverso il quale si è cercato di far acquisire il gesto motorio, in maniera da rendere i ragazzi padroni della migliore tecnica.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarle; conoscere la terminologia disciplinare; conoscere gli argomenti teorici legati alla disciplina.

Competenze: sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione neuro-motoria, lateralità, percezione e utilizzo corretto di spazio e tempo; saper tenere una postura corretta e precisa per svolgere gli esercizi in sicurezza.

Capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria; organizzare un programma di lavoro inerente i diversi prerequisiti strutturali e funzionali in diverse situazioni e ambienti ; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; sapersi relazionare in un team work; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: La terminologia specifica della disciplina - Differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play

Competenze: Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play

Capacità: Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio - Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

▪

CONTENUTI TRATTATI⁵

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ABILITA' (pratiche) CORPO E CAPACITA' CONDIZIONALI

- *Saper svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti richiesti, in maniera autonoma esercizi di stretching, di riscaldamento, di rafforzamento generale di ginnastica posturale generale.*
- *PERCEZIONE SENSORIALE e RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO*

*Rilevare i cambiamenti che avvengono inseguito alle attività praticate
Prevedere correttamente l'andamento di un'azione Affrontare con tranquillità
le proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità*

- *IL GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT Conoscere e praticare in modo corretto il fair play, la collaborazione e il rispetto di se, degli altri, dell'ambiente e delle strutture e delle regole; Utilizzare le conoscenze per svolgere funzione di arbitraggio Saper realizzare progetti motori autonomi e saper trasferire valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere Conoscere gli elementi tecnici, tattici e dinamiche indispensabili ai principali giochi sportivi SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Lezione multimediale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Aula multimediale Sussidi multimediali Palestra Fotocopie/Dispense

Computer Tablet Telefonino

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Prove pratiche

Gli elementi fondamentali per la valutazione saranno:

La situazione di partenza;
L'interesse e la partecipazione durante l'attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

Durante la DaD;

La partecipazione alle video lezioni sincrone ed asincrone
La puntuale consegna delle verifiche durante la DaD;
La capacità di relazione ed interazione;
La capacità di adattamento ai cambiamenti

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE	2	
ALTRO ()		

Messina lì, 08/05/2020

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SERGIO LOTETA)**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Accardi Ada

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				x			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				x			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Lo studente conosce l'identità della religione cattolica del magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Rilevamento dei valori interpersonali: autenticità, amicizia, onestà, accoglienza, amore, perdono, nel contesto della civiltà contemporanea.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, confrontandolo con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Capacità: Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

.

Conoscenze: Conoscere i bisogni fondamentali dell'essere umano: la ricerca della felicità, della giustizia, della verità, la necessità di amare ed essere amato.

Competenze: Prendere coscienza degli insegnamenti fondamentali che riguardano la libertà del cristiano

Capacità: Lo studente individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riflettere sulla propria esperienza e sulle relazioni con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana

CONTENUTI TRATTATI⁶

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

1.2.	Contenuti del percorso formativo.		
	Moduli	Unità Didattiche svolte	Tempi
	Bioetica. Le sostanze stupefacenti	1) Spiegazione del termine bioetica e tematiche ad essa connessa. Come si classificano le sostanze stupefacenti, gli effetti di queste sostanze. Le droghe sintetiche. Normativa vigente. Tabagismo, alcolismo. Centri di recupero.	9 ore di lezioni
	La violenza	2) Diverse forme di violenza nella società. Le organizzazioni criminali presenti nel territorio italiano. La mafia siciliana. Armi chimiche e batteriologiche. Armi atomiche. 3) Il problema del coronavirus. Comportamenti etici al tempo del coronavirus. I Valori: la famiglia, la scuola, l'amicizia, la salute	9 ore di lezioni
	I Valori		9 ore di lezione

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Lezione dialogata |
| <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> video lezioni e comunicazioni multimediali |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense fornite dal docente. <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense

Libro di testo: M. Trenti Zelindo- R. Lucillo Romio, *L'Ospite in attesa con nulla osta CEI*, Sei Editrice

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Link, film

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistruzzurate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro: lezioni multimediali	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Messina lì, 29 aprile 2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA ADA ACCARDI)
